

MANCE AI DIPENDENTI

TASSAZIONE AGEVOLATA

NESSUNA CONTRIBUZIONE

*La norma prevede che per il personale impiegato nel settore ricettivo e di somministrazione di pasti e bevande, come **camerieri, baristi, facchini, autisti e non solo**, le mance saranno sottoposte a **tassazione del 5% e non ad aliquota ordinaria, a partire dal 1° gennaio 2023**, per le aziende del*
SETTORE TURISTICO E DEI PUBBLICI ESERCIZI

COME FUNZIONA

L'articolo 1, commi da 58 a 62 della Legge di Bilancio 2023 prevede che le **"somme destinate dai clienti ai lavoratori a titolo di liberalità, anche attraverso mezzi di pagamento elettronici"** (c.d.mance), **riversate a favore di lavoratori del settore privato, ricettivo e di somministrazione di alimenti e bevande** (di cui all'articolo 5 della Legge n. 287/1991), **titolari di reddito di lavoro dipendente non superiore a 50.000 euro**, costituiscano reddito di lavoro dipendente e, salva espressa rinuncia scritta del prestatore di lavoro:

1. **siano soggette ad un'imposta sostitutiva con l'aliquota del 5% entro il limite del 25% del reddito percepito nell'anno per le relative prestazioni di lavoro, applicata dal sostituto d'imposta;**
2. **siano escluse dalla retribuzione imponibile ai fini del calcolo dei contributi previdenziali, assistenziali e dei premi INAIL e non sono computate ai fini del calcolo del TFR;**

OBIETTIVO

La misura mira a rafforzare l'attrattività delle professioni a contatto con la clientela presso le imprese del comparto turistico ricettivo e di quello della ristorazione e a rimediare alla difficoltà di reclutamento incontrate dai datori di lavoro nel settore. Lo scopo è anche garantire un sostegno economico ai lavoratori in questa difficile congiuntura economica.

Chiaramente tali somme dovranno transitare dal prospetto paga

Dott. Alessandro Bascucci – Consulente del Lavoro – 375/6126125

